

Richiamata la propria deliberazione n. 13 del 23/2/2005, esecutiva, con la quale viene definito il nuovo assetto della macrostruttura di questo Comune con la dotazione organica di ciascun settore e si prevedeva al punto 3) del dispositivo che la riorganizzazione avrà validità a decorrere dal 1 marzo 2005 al 28/2/2007, fatti salvi, per quanto concerne il settore 4 "attività economiche e sicurezza urbana" eventuali provvedimenti di unificazione del corpo dei Vigili Urbani e del settore di attività economiche con altri Comuni;

Preso atto che in data 28/2/2005 il Sindaco conferiva i vari incarichi dirigenziali in conformità al quadro normativo e negoziale delineato con la richiamata deliberazione n. 13/2005, incarichi divenuti operativi a partire dal 1 marzo 2005;

Considerato che sono in corso contatti con il limitrofo Comune di San Giovanni in Marignano per la gestione associata dell'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa locale con la conseguente prevedibile costituzione di un corpo unico di Polizia Municipale;

- che il Comune di San Giovanni in Marignano ha trasmesso in data 31 gennaio 2005, prot. n. 1011 una proposta di convenzione per la ipotizzata gestione associata;

- che questa Amministrazione intende procedere sulla strada della integrazione dei due corpi di polizia municipale recependo le linee di indirizzo per le gestioni associate delle relative funzioni che provengono dalla stessa Regione E.R. nell'ambito delle direttive emanate in applicazione della nuova disciplina della polizia locale;

- che si sono verificati ritardi per un confronto costruttivo sulla proposta formulata dal Comune di San Giovanni per la gestione associata dei servizi che fanno capo al settore 4 ;

Tenuto, altresì, presente:

- che occorre predisporre per la prossima stagione estiva una più efficace lotta all'abusivismo commerciale, come richiesto prioritariamente da tutte le categorie economiche ed in conformità agli impegni assunti di fronte alla città da questa amministrazione, lotta che prevede un coordinamento con i Comuni limitrofi al fine di intensificare il controllo sulle spiagge, integrandolo con il controllo nell'entroterra con l'individuazione dei locali di deposito e di distribuzione delle merci ai venditori ambulanti abusivi;

- che nella proposta di determina dirigenziale n. 31446 del 15/4/2005 del settore ragioneria, si evidenzia un ammontare di residui attivi inesigibili di notevole entità, una parte rilevante dei quali relativi alla gestione delle contravvenzioni di competenza del settore "Polizia Municipale" per il periodo 1996-2003;

Ritenuto, per tutte le suesposte considerazioni, di rivedere l'assetto organizzativo del settore 4 "Attività economiche - Sicurezza Urbana" per giungere ad un assetto più funzionale al perseguimento dei seguenti obiettivi, ritenuti prioritari da questa Amministrazione:

- 1) - lotta all'abusivismo commerciale;
- 2) - riarticolazione del servizio di P.M. con particolare riferimento ai procedimenti di natura amministrativa e contabile ;
- 3) - supporto consulenziale alla elaborazione del nuovo piano urbano del traffico nell'ambito della predisposizione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica;

Atteso che i predetti obiettivi si possono perseguire solo con una nuova e più efficace articolazione dei

servizi che fanno capo al 4 settore, come di seguito specificato:

a) assegnazione della Polizia Municipale al 3 settore "Servizi Finanziari" al fine di:

- ottimizzare il sistema di riscossione delle contravvenzioni, che verrebbe ad inserirsi nel già collaudato servizio di accertamento, riscossione ed iscrizione a ruolo del servizio tributi, con indubbe sinergie e con la concreta prospettiva di accelerare l'iter amministrativo delle procedure di riscossione e la concreta possibilità di integrare l'eventuale contenzioso nell'ufficio legale già operativo nel settore;

- favorire l'integrazione del Corpo di Polizia Municipale di Cattolica con quello del Comune di San Giovanni in Marignano, al cui Sindaco è stata già richiesta la disponibilità ad un servizio a tempo parziale del loro attuale comandante come primo tassello per l'auspicata gestione associata dei due corpi;

- rendere possibile una funzionale integrazione del servizio Demanio Marittimo con la lotta all'abusivismo commerciale che si svolge prevalentemente d'estate sulle spiagge di questo Comune;

b) spostamento delle attività economiche - SUAP dal 4 Settore al 6 Settore allo scopo di integrarlo con il servizio turismo e gli altri servizi alle imprese ed alla comunità;

c) mantenimento in capo al 4 Settore dell'Ufficio Traffico e del servizio relativo alla sua pianificazione urbana (PUT), al fine di qualificare il settore come centro studi per le scelte strategiche di questa Amministrazione nel settore della viabilità;

Tenuto presente che non si viene ad incidere sulle posizioni organizzative in essere e che il settore Polizia Municipale verrebbe ad articolarsi in due posizioni a part-time di vice comandante;

Preso atto di tutto quanto sopra esposto e delle considerazioni che portano a rivedere l'assetto della macrostruttura così come definita nella precedente propria deliberazione n. 13/2005;

Visto l'art. 89, comma 1, del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267, che rinvia al Regolamento la disciplina degli uffici e dei servizi;

Visto, altresì, l'art. 48 del richiamato D. L.vo n. 267/2000, che al comma 3 attribuisce alla Giunta Comunale la competenza per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti gli artt. 79 - 80 - 81 del vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con la propria deliberazione n. 673 in data 18.09.1996, esecutiva, che all'art. 30, ultimo comma, rinvia, per quanto riguarda la dirigenza ad una apposita disciplina;

Vista la disciplina sulla dirigenza approvata con la propria deliberazione n. 677 del 3.12.1997, esecutiva, con la quale si approvava la nuova disciplina e lo schema organizzativo dei nove settori del Comune e dei tredici centri di responsabilità e si sottolineava che la disciplina sulla dirigenza rappresenta uno degli strumenti regolamentari facente parte del complessivo sistema dei regolamenti costituenti il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi;

Atteso che il comma 2 dell'art. 1 dell'allegato sulla disciplina della dirigenza prevede che lo schema organizzativo relativo alle dotazioni organiche è approvato con deliberazione della Giunta Comunale e descrive le funzioni delle unità organizzative in cui si articola l'ente;

- che il comma 1 dell'art. 5 specifica che gli incarichi dirigenziali sono individuati e modificabili con

specifico atto della Giunta Comunale in relazione all'assetto organizzativo del Comune;

- che gli stessi sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel programma politico amministrativo dell'Amministrazione comunale;
- che infine sono attribuiti e definiti dal Sindaco sentita la Giunta Comunale;

Tenuti presenti i "Criteri generali per l'adeguamento dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - art. 48 - comma 3 Decreto Legislativo 267/2000" approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 3 del 20/1/2005;

Vista la legge-quadro 7/3/1986 n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale ed in particolare l'art. 7 che rinvia ad un apposito regolamento la disciplina del corpo di polizia municipale;

Visto il nuovo regolamento del corpo di Polizia Municipale, approvato con propria deliberazione n. 23 del 14/2/2001, esecutiva, ove si prevede:

- all'art. 8 che l'ordinamento del corpo di P.M. è stabilito nei provvedimenti comunali di disciplina della dotazione organica, ai quali si fa rinvio,
- ed all'art. 11, comma 3, che è necessaria l'appartenenza alla qualifica dirigenziale prevista dall'ordinamento del Comune per l'esercizio delle funzioni di comandante;

Visto l'art. 17 della L.R. 4 dicembre 2003 n. 24 recante la nuova disciplina della polizia amministrativa locale, relativo alla figura del comandante del corpo di polizia locale;

Atteso che ai sensi dell'art. 9 della legge 7 marzo 1986, n. 65, il Comandante del Corpo di polizia municipale è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo, ma ciò non esclude che il Comune di Cattolica, nell'esercizio della sua autonomia organizzativa ed in conformità della richiamata normativa, possa includere la polizia municipale quale struttura minore in altra più ampia, demandando al dirigente preposto gli ulteriori compiti di direzione ed organizzazione del servizio attribuito al personale facente parte del Corpo dei vigili urbani;

Ritenuto di procedere con urgenza ad apportare alla macrostruttura le modifiche sopra delineate, nell'esercizio di quella autonomia statutaria e regolamentare che la legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001 e la successiva legge ordinaria n. 131 del 5/6/2003 riconoscono e garantiscono ai Comuni;

Ritenuto di far decorrere l'operatività del nuovo assetto organizzativo dalla notifica dei relativi provvedimenti;

Visti infine gli allegati A) e B) nei quali viene definito il nuovo assetto organizzativo e la relativa dotazione organica;

A voti palesi unanimi,

DELIBERA

- 1) - di approvare il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura del Comune di Cattolica così come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera a) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) - di definire la dotazione organica dei settori ristrutturati come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) - di dare atto che la riorganizzazione così disposta avrà validità a decorrere dalla notifica dei provvedimenti attuativi fino al 28 febbraio 2007 fatti salvi, per quanto concerne i settori interessati, eventuali provvedimenti di unificazione del Corpo dei vigili urbani e del servizio di attività economiche con i comuni limitrofi;
- 4) - di esprimere parere favorevole per la conferma nei rispettivi settori degli attuali dirigenti;
- 5) - di demandare la stesura degli atti conseguenti al presente provvedimento al dirigente del Settore Segreteria - Affari Generali;
- 6) - di dare atto che responsabile del presente procedimento sarà la dirigente del Settore Segreteria - Affari Generali Imelde Ugolini;
- 7) - di dare infine atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta ulteriore aggravio di spesa;
- 8) - di dare atto che la presente deliberazione modifica la precedente n. 12/2005.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
